

Sicurezza, la Lega replica "Bergamo Cambia si informi e si confronti con noi"

Non si fa attendere la risposta della Lega Nord lanciato dalla lista civica Bergamo Cambia che, domenica mattina in concomitanza con il raduno di Pontida, ha distribuito volantini davanti al point cittadino del Carroccio. Al centro dell'attacco il tema della sicurezza in città, punto sul quale l'assessore Massimo Bandera e il capogruppo in consiglio comunale Alberto Ribolla non accettano alcune critiche: "Al candidato Andrea Palermo, nato a Roma, consiglio di girare un pochino la città prima di attaccarci – commenta Ribolla – Al primo punto del suo programma in tema di sicurezza mette il presidio della Polizia Locale nell'area della stazione: forse non si è accorto che il presidio lì c'è già, tutti i giorni, e vi si alternano agenti della polizia locale, della polizia di stato e dei carabinieri. Credo che questa lista debba imparare a conoscere meglio la città. Non abbiamo fatto niente per la sicurezza? Abbiamo attivato il Nisu, il Nucleo Interventi per la Sicurezza Urbana, abbiamo messo i vigili sugli autobus, abbiamo inaugurato il presidio della Polizia Locale in Porta Nuova e incrementato il numero degli agenti. Poi trovo davvero ridicolo protestare davanti al nostro point di Bergamo mentre tutti noi eravamo a Pontida: oltre a manifestare contro i fatti hanno anche paura del confronto". Confronto che auspica anche l'assessore alla Sicurezza Massimo Bandera: "Trovo scorretta questa azione in concomitanza con Pontida – commenta amareggiato – Avrei preferito che si presentassero a point aperto, magari anche in mia presenza, così da poter discutere di quanto presente nel loro volantino. Li invito anche ad informarsi meglio perchè il presidio in stazione esiste già, così come le telecamere in quel quadrilatero che, oltretutto, sono appena state potenziate con altri 5 occhi elettronici. Credo che questa possa già essere la nostra risposta a chi ci accusa di non aver fatto nulla in questi anni. Il presidio della Polizia Locale in via Quarenghi, poi, è attivo e tra poco altri agenti verranno assunti e messi in servizio. Sui soldi agli assessori posso solo dire che l'attuale amministrazione è costretta ad operare con meno risorse e ha meno assessorati di quelle passate. E per chi ha la memoria corta ricordo che lo scorso anno abbiamo rinunciato al 10% del nostro stipendo".